



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Registro degli Accordi Pubblico-Privato

art.6 L.R. 11/2004 e s.m.i. e art.4 Nto di P.I.

accordo n. 11

recepito con Variante al P.I.

approvata con D.C.C. n. 63 del 31/07/2014

dott. Riccardo Poletto
Sindaco

dott. Adriano Ferraro
Dirigente

ACCORDO N. 11

DENOMINAZIONE:

Accordo pubblico/privato “ Casa Finco - Federico II – cambio d’uso in Centro Storico” ai sensi dell’art. 6 L.R. del Veneto 23 Aprile 2004

SOGGETTI DELL’ACCORDO
ALCA SAS DI GRANZOTTO PAOLA & C.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	
Delibera di rilevante interesse pubblico	D.G.C. n. 101 del 23/04/2013
Delibera di Approvazione della bozza d’Atto	D.C.C. n. 35 del 23/04/2013
Stipula atto di Accordo	Rep. n. 9.060 del Segretario Generale del Comune del 11/12/2013
Delibera di recepimento dell’Accordo e Adozione Variante	D.C.C. n. 9 del 13/02/2014
Delibera di Approvazione Variante	D.C.C. n. 63 del 31/07/2014

CONSISTENZA DELL’IMMOBILE	
Individuazione catastale	
sezione	Bassano del Grappa
Foglio	f. 3
Mappali	117 sub. 43 e 44
tavola di PI n.	3.8
note	

ALTRE INFORMAZIONI	
Note	Progettista: arch. Barbiero Michele

ALLEGATI:

- D.C.C. di Approvazione e fascicolo di Variante al PI.

Premesso che:

- La legge urbanistica regionale conferisce ai comuni, nei limiti delle competenze della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- L'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
- Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, trovano inoltre applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti, della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- In data 22/07/2010 il Sindaco ha illustrato al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il «documento» in cui sono evidenziati gli obiettivi da raggiungere in materia di pianificazione urbanistica ed è precisato, tra l'altro, che si intende «dare risposta alle proposte di accordo pubblico-privato, di cui all'art. 6 della L.R. n. 11/2004, presentate dai soggetti privati ed aventi rilevante interesse pubblico»;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 in data 21/04/2009, come modificata dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 55 in data 22/07/2010, sono state approvate le linee guida per indirizzare e rendere operativo nelle forme e modalità di attuazione l'istituto dell'accordo pubblico-privato;
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 349 del 13 dicembre 2011, avente per oggetto «Definizione dei criteri economici per la verifica preventiva del rilevante interesse pubblico negli accordi pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i.», è stato approvato l'allegato sub A) della stessa, che definisce le modalità di calcolo del «tornaconto privato» e di quantificazione del «rilevante interesse pubblico»;
- Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 2 ottobre 2012, avente per oggetto «Integrazione dei criteri economici per la verifica preventiva del rilevante interesse pubblico di cui all'allegato sub A) della Delibera di G.C. n. 349 del 13 dicembre e Istituzione dei gruppi di lavoro per la valutazione del calcolo del tornaconto pubblico e per la predisposizione degli atti per gli Accordi pubblico-privato ex art. 6 LR 11/2004», è stato introdotto un nuovo criterio di calcolo del «tornaconto privato» basato sulla modalità indicata dall'Agenzia del Territorio;
- La ditta Alca sas ha presentato una proposta di accordo pubblico-privato, acquisita al prot. n. 2013/03068 del 17.01.2013, ad oggetto «Accordo Casa Finco – Federico II – cambio d'uso in Centro Storico», successivamente integrata in data 08/04/2013, prot. n. 2013/21391;
- La proposta di Accordo pubblico/privato è costituita dall'Atto di Accordo Pubblico/privato denominato «Accordo Casa Finco – Federico II - cambio d'uso in Centro Storico» ai sensi dell'art. 6 della L. R. 23 Aprile 2004, n. 11, fra il Comune di Bassano del Grappa e la ditta Alca sas, e dai seguenti elaborati scritto – grafici:
 - Relazione Tecnica illustrativa prot n. 21391 del 08.04.2013
 - Documentazione fotografica prot n. 21391 del 08.04.2013
 - Allegato n. 1 – estratti di cartografia PRC, vincoli e catasto. Dichiarazione di conformità al PAT e alla VAS del PAT prot n. 21391 del 08.04.2013
 - Allegato n. 2 - Ipotesi di progetto non vincolante e stato di fatto – piante prot n. 21391 del 08.04.2013

- Allegato n. 3 - Scheda Tecnica prot n. 21391 del 08.04.2013;
- In fase di approvazione della proposta di Atto di Accordo di cui sopra, sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - relazione di istruttoria tecnica datata 17/01/2013, redatta dall'Area V Urbanistica, supplemento di relazione di istruttoria tecnica datata 16/04/2013, redatta dall'Area V Urbanistica, ai sensi delle linee guida di cui alla DCC n. 44 in data 21/04/2009, come modificata dalla DCC n. 55 in data 22/07/2010;
 - calcolo del tornaconto predisposto dall'Area V Urbanistica, in conformità alla delibera di Giunta Comunale n. 243 del 02.10.2012;
 - parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata n.15/133 del 11/04/2013;
 - verbale della III^a Commissione consiliare permanente «Urbanistica ed arredo urbano» n.7 in data 07/02/2013;
- Ai sensi del punto 2.6 delle linee guida di cui alle deliberazioni di Consiglio comunale n. 44 in data 21/04/2009 e n. 55 in data 22/07/2010, di cui sopra, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 101 in data 23/04/2013, ha espresso il proprio parere preliminare sulla proposta di Accordo pubblico-privato in argomento, valutandola di «rilevante interesse pubblico» per le motivazioni di cui alla medesima;
- Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 35 in data 23/04/2013, ha confermato la valutazione di rilevante interesse pubblico ed ha approvato lo schema di Atto di Accordo Pubblico/Privato denominato «Accordo Casa Finco – Federico II – cambio d'uso in Centro Storico» ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11;
- Con atto n. 9.060 di Rep. del Segretario Generale del Comune di Bassano del Grappa in data 11/12/2013 è stato stipulato l'Atto di Accordo Pubblico/Privato denominato «Accordo Casa Finco – Federico II – cambio d'uso in Centro Storico» ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11 fra il Comune di Bassano del Grappa e la ditta Alca sas;
- Con bonifico bancario n.035005406543 del 05/12/2013 della Banca UBI – Banco di Brescia, la ditta Alca sas ha provveduto a pagare al Comune di Bassano del Grappa la somma di € 3.500,00 quali spese di redazione e pubblicità della Variante al P.I di recepimento dell'Atto di Accordo Pubblico/Privato;
- La ditta Alca s.a.s, ai sensi dell'art.4 dell'Atto di Accordo, ha stipulato idonee polizze assicurative a copertura degli eventuali danni all'affresco situato all'interno dell'immobile oggetto dell'Accordo, in particolare: Unipol Assicurazioni – Agenzia di Bassano del Grappa n.131 polizza n.1/2406/48/101289203 del 19/12/2013, n.1/2406/48/101267142 del 25/11/2013 e n.1/2406/148/101269357 del 25/11/2013. La ditta inoltre ha stipulato, a garanzia della monetizzazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, un'idonea appendice di vincolo n.089/000925782 del 04/11/2013 della Unipol Assicurazioni – Agenzia di Bassano del Grappa n.131;
- Ai sensi dell'art.2 del suddetto Atto di Accordo l'Area V Urbanistica ha provveduto alla redazione della Variante al P.I., finalizzata al recepimento e alla conferma nel medesimo strumento di pianificazione dell'Accordo con i relativi elaborati scritto-grafici;

Considerato che la Variante al P.I è stata adottata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.9 del 13/02/2014;

Accertato che la Variante al P.I. adottata è stata depositata presso l'Area V Urbanistica nel rispetto e con le modalità previste dall'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Verificato che in merito alla Variante adottata non sono pervenute osservazioni;

Considerato infine che la Variante al P.I. non comporta alcun impegno di spesa per l'Amministrazione, dal momento che tutte le spese per la redazione e la pubblicazione della stessa sono state sostenute dalla ditta proponente, ai sensi dell'art.7 dell'Atto di Accordo, e che quindi non risultano, allo stato attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune programmata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Regolatore Comunale;

Visti gli artt. 6 e 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e l'articolo 11 della L. 07/08/1990, n. 241;

Visti gli artt. 42 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Udito l'intervento:

ASSESSORE MUNARI LINDA

Faccio una breve cornice a beneficio del pubblico, soprattutto di quelli che ci seguono via web. Si tratta della proposta di approvazione dell'accordo pubblico - privato Casa Finco - Federico II, che è finalizzato al cambio di destinazione d'uso del primo piano di questo immobile in centro storico per permettere la visione e la fruizione da parte del pubblico e l'inserimento nei circuiti museali cittadini dell'affresco denominato "di Federico II". Ricordo che l'accordo è stato adottato e a seguito dell'adozione non sono pervenute osservazioni. E` stato presentato ai Consiglieri nella seduta informale del 21 luglio.

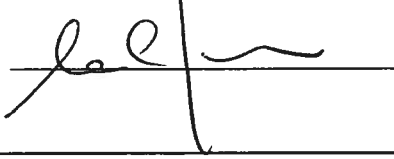
Ad unanimità di voti, espressi dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'art. 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale,;

DELIBERA

- 1) di **dare atto** che nei termini stabili per legge, non sono pervenute osservazioni alla Variante in oggetto;
- 2) di **approvare** la Variante al P.I., ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, costituita dal seguente elaborato: *“Fascicolo unico degli elaborati di Variante relativa all'accordo pubblico/privato n. 11 denominato: «Accordo Casa Finco – Federico II - cambio d'uso in Centro Storico, ai sensi dell'articolo 6 della LR 11/2004”*;
- 3) di **dare atto** che la Variante al P.I. non comporta alcun impegno di spesa per l'Amministrazione, dal momento che tutte le spese per la redazione e la pubblicazione della stessa sono state sostenute dalla ditta proponente, ai sensi dell'art.7 dell'Atto di Accordo, e che quindi non risultano, allo stato attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune programmata;
- 4) di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:
 - di depositare la Variante approvata presso la casa comunale;
 - di pubblicare l'avviso finale di avvenuta approvazione della Variante.


Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a vertical stroke, positioned above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. M. i.', positioned above a horizontal line.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _//_ allegati per complessive numero _5_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 3 settembre 2014

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Federica Peron*



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

**FASCICOLO UNICO DEGLI ELABORATI DI VARIANTE
RELATIVA ALL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO N. 11
DENOMINATO:**

**“CASA FINCO - FEDERICO II” CAMBIO D'USO IN CENTRO
STORICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA LR 11/2004**

adozione: Delibera di C.C. n. in data

controdeduzioni
alle osservazioni
e approvazione: Delibera di C.C. n. in data

f.to
IL PROGETTISTA
(Dirigente Area V Urbanistica)
dott. Adriano Ferraro

INDICE

Relazione

Scheda Tecnica “Accordo n. 11 – Casa Finco - Federico II – cambio d’uso in Centro Storico”

Estratto carta tecnica comunale - Inquadramento territoriale

Estratto P.I. vigente

Estratto P.I. variante

Estratto legenda P.I.

RELAZIONE

1. MOTIVAZIONI ED OGGETTO DELLA VARIANTE

Con la presente variante si va ad attuare quanto previsto nell'Atto di «*Accordo Casa Finco – Federico II- cambio d'uso in Centro Storico*», ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvato con Del.C.C. nn. 35 in data 23/04/2013 e stipulato in data 11/12/2013, Rep. n. 9.060 del Segretario Generale del Comune di Bassano del Grappa.

L'art. 4 dell'Atto di cui sopra prevede, infatti, che l'Accordo debba essere recepito con il provvedimento di adozione e approvazione della variante al P.I. vigente.

L'Accordo e la relativa Variante al P.I. sono finalizzati all'ottenimento del cambio d'uso dell'edificio ubicato a sud di Piazza Zaine, in Centro storico di pregio e con Categoria di valore 2 (di cui ai map. n. 117 sub 43, del fg. n. 3), consentendo per il fabbricato in questione le seguenti destinazioni:

«direzionale al piano primo, unità identificata con mapale 117 sub 43»

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA PROCEDURA DI APPROVAZIONE

La variante viene adottata ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i..

3. VERIFICA URBANISTICO-EDILIZIA

L'intervento non comporta variazioni degli indici edilizi. Ai sensi dell'art. 21 delle N.T.O. del P.I., la quantificazione della dotazione di servizi e attrezzature minima è pari a 145,19 mq (cfr istruttoria tecnica).

Con il presente Accordo la ditta Alca sas concede al Comune di Bassano del Grappa, per la durata di anni 10 la possibilità di accedere all'immobile per visitare il locale contenente l'affresco denominato «Federico II», nonché l'accesso dalla via comunale, noto alle parti, che immette negli spazi comuni del piano primo di «Casa Finco» in cambio può modificare la destinazione d'uso da residenziale a direzionale di un'unità immobiliare residenziale sita al piano primo di un fabbricato localizzato in Centro Storico di pregio, in deroga a quanto previsto dall'art. 47 lett. a) delle Nto.

La responsabilità per qualsivoglia tipologia di danni all'affresco citato, danni che si dovessero verificare in occasione delle suddette visite, sarà da considerarsi a carico esclusivo ed integrale di Alca

Alca sas che si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa con formula «all risks», per l'affresco e per l'immobile citato, sgravando quindi il comune da tale onere.

Alla scadenza dei 10 anni di durata del presente accordo, lo stesso potrà essere prorogato alle medesime condizioni, o in caso di rinuncia da parte di Alca sas, la stessa dovrà rifondere la differenza tra la monetizzazione degli standard (45.007,97 euro), comprensiva di interessi legali, e le spese sostenute per la polizza assicurativa definita al punto precedente.

Rispetto al P.A.T. l'area è inclusa nell'ATO R1.1 «*insediativo- residenziale di interesse culturale – Centro Storico di Bassano del Grappa*» (art. 26) e nell' *Invariante di natura culturale - Centro Storico* (vd. art. 5 e art. 26).

L'edificio ricade all'interno dell'ambito definito di *urbanizzazione consolidata* (vd. elaborato 5.4b «Trasformabilità») e, ai sensi della tav. 5.3 «Fragilità edificatoria» del P.A.T., ricade in «terreno idoneo dal punto di vista geologico».

L'area non è assoggettata ad alcun tipo di Vincolo paesaggistico.

5. ELENCO DELLE OPERE DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO

Il tornaconto della ditta Alca sas in merito al cambio d'uso, calcolato in conformità alla delibera di Giunta Comunale n. 243 del 02.10.2012, è pari a 9.203,82 euro e si ritiene equivalente al valore della «fruibilità al pubblico», gestita dal museo cittadino, di un dipinto di enorme valore storico-culturale

6. SCHEDA TECNICA – ACCORDO 11 «Casa Finco – Federico II – cambio d'uso in Centro Storico»

Con la presente variante viene approvata anche la «Scheda tecnica» relativa all'Accordo pubblico/privato in oggetto, contenente le destinazioni d'uso consentite per l'edificio in questione, la modalità di intervento, i parametri urbanistici, il «rilevante interesse pubblico» e la compatibilità dell'intervento con il P.A.T..

7. MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE DI PI

Individuazione di nuova Area soggetta ad Accordo pubblico-privato ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/2004 e s.m.i., con progressivo n. 11, nella tav. 2.20 (scala 1:2000) del P.I., di cui, nel presente fascicolo, si riporta l'estratto in scala 1:500, per facilità di lettura.

ACCORDO 11 – Casa Finco – Federico II (cambio d'uso in centro storico)

SCHEMA TECNICA

INDIVIDUAZIONE

L'ambito del presente Accordo coinvolge un edificio del *Centro storico di pregio*, con «categoria di valore 2», esistente già alla data di stesura del catasto austriaco (1843), sito in via Zaccaria Bricito. L'intervento prevede il cambio d'uso da residenziale a direzionale dell'unità immobiliare sita al piano primo.

MODALITA' D'INTERVENTO

Il P.I. si attua a mezzo di I.E.D. (Intervento Edilizio Diretto), secondo le modalità definite dagli artt. 45-56 delle N.T.O. del P.I. che disciplinano le «Zone di interesse architettonico ambientale» quali il *Centro storico di pregio*.

DESTINAZIONE D'USO

Con il presente Accordo la ditta Alca sas concede al Comune di Bassano del Grappa, per la durata di anni 10 la possibilità di accedere all'immobile per visitare il locale contenente l'affresco denominato «Federico II», nonché l'accesso dalla via comunale, noto alle parti, che immette negli spazi comuni del piano primo di «Casa Finco» in cambio può modificare la destinazione d'uso da residenziale a direzionale di un'unità immobiliare residenziale sita al piano primo di un fabbricato localizzato in Centro Storico di pregio, in deroga a quanto previsto dall'art. 47 lett. a) delle Nto

La responsabilità per qualsivoglia tipologia di danni all'affresco citato, danni che si dovessero verificare in occasione delle suddette visite, sarà da considerarsi a carico esclusivo ed integrale di Alca sas che si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa con formula «all risks», per l'affresco e per l'immobile citato, sggravando quindi il comune da tale onere.

Alla scadenza dei 10 anni di durata del presente accordo, lo stesso potrà essere prorogato alle medesime condizioni, o in caso di rinuncia da parte di Alca sas, la stessa dovrà rifondere **la differenza tra la monetizzazione degli standard (45.007,97 euro), comprensiva di interessi legali, e le spese sostenute per la polizza assicurativa definita al punto precedente**

PARAMETRI URBANISTICI

L'intervento non comporta variazioni degli indici edilizi. Ai sensi dell'art. 21 delle N.T.O. del P.I., la quantificazione della dotazione di servizi e attrezzature è la seguente:

- dotazione acquisita (carico urbanistico residenziale): $[(207,41 \times 4,5)/150] \times 10 = 62,22$ mq
- dotazione nuova destinazione direzionale: (100% Su) = 207,41mq
- carico urbanistico in aumento (direzionale – residenziale): 207,41 mq – 62,22 mq = 145,19

mq

Trattandosi di un'area del Centro storico, si ricorrerà alla monetizzazione degli standard (145,19 mq x 310 euro/mq). Si evidenzia, comunque, la vicinanza dell'edificio ai parcheggi pubblici di Piazza Terraglio, di Prato Santa Caterina, di Margnan e dell'ex Ospedale.

ELENCO DELLE OPERE DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO

Il tornaconto della ditta Alca sas in merito al cambio d'uso, calcolato in conformità alla delibera di Giunta Comunale n. 243 del 02.10.2012, è pari a 9.203,82 euro e si ritiene equivalente al valore della «fruibilità al pubblico», gestita dal museo cittadino, di un dipinto di enorme valore storico-culturale

COMPATIBILITA' CON IL PAT

L'intervento previsto dall'Accordo è compatibile con quanto previsto dal P.A.T. in quanto:

tav. 5.1 – Vincoli: non ci sono vincoli nell'area in oggetto;

tav. 5.2 – Invarianti: l'area è interessata dall' «Invariante di natura culturale – centro storico» (art. 5, p.to B; art. 26, ATO R1.1);

tav. 5.2a - Insiemi urbani del centro Storico - «Insieme n. 2» (art. 11.1.5), che «*comprende:*

- *la prima cerchia di mura del Borgo urbano, (sec. XII – XIII)*
- *le mura del secolo XIV con il Castello Inferiore.*

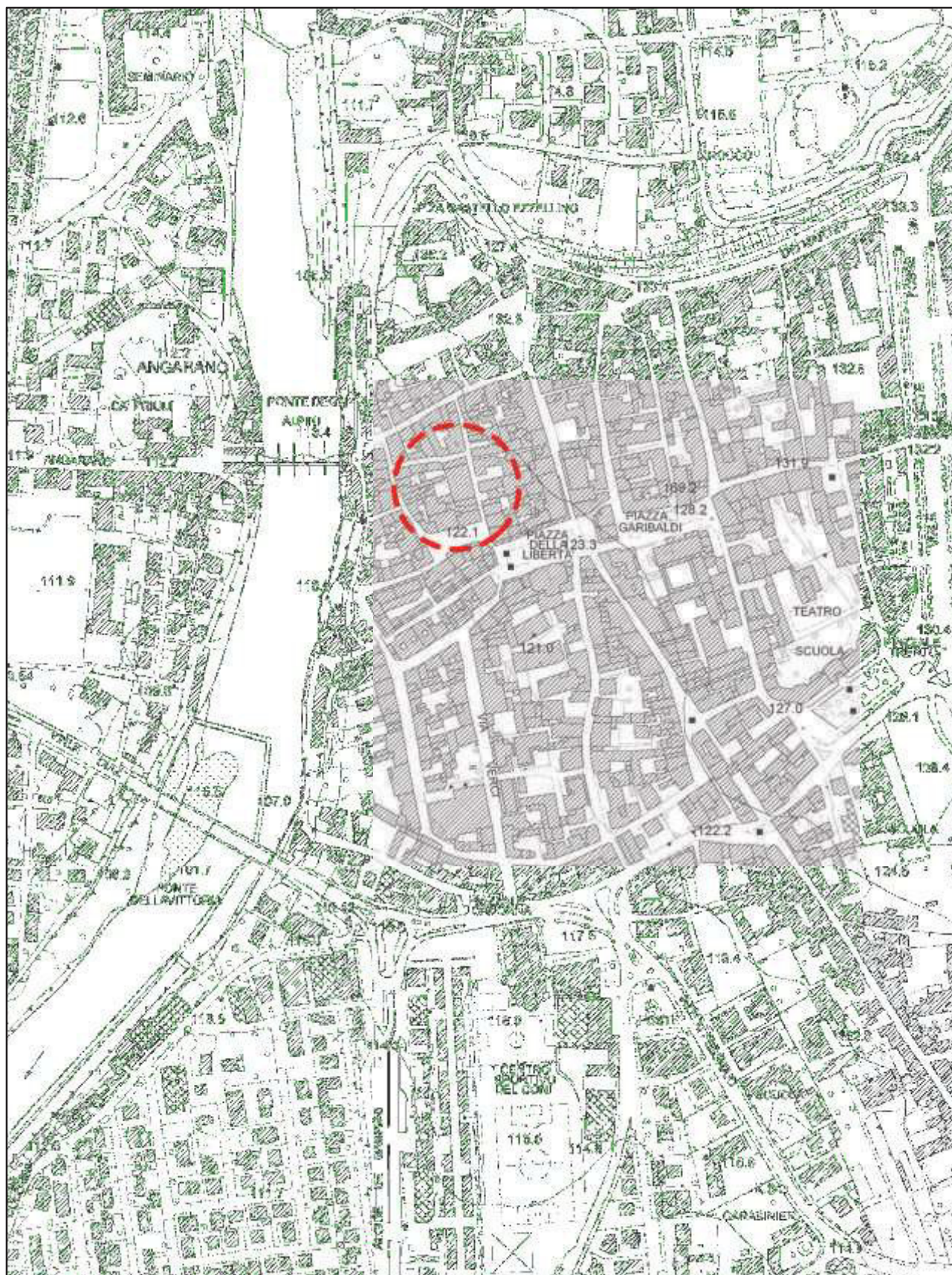
E' un insieme di notevole valore urbanistico ed architettonico, identificativo della morfologia urbana storica e delle principali funzioni amministrative, politiche e commerciali, storicamente consolidate nel nucleo centrale della città».

tav. 5.3 – Fragilità: l'area ricade all'interno del «terreno idoneo all'edificazione dal punto di vista geologico»

tav 5.4.b – Trasformabilità: ATO R1.1 «insediativo- residenziale di interesse culturale – Centro Storico di Bassano del Grappa» (art. 26); l'area per cui si chiede l'intervento ricade all'interno dell'ambito definito di “urbanizzazione consolidata».

L'intervento, inoltre, non comporta modifiche al dimensionamento del P.A.T. per l'ATO R1.1.

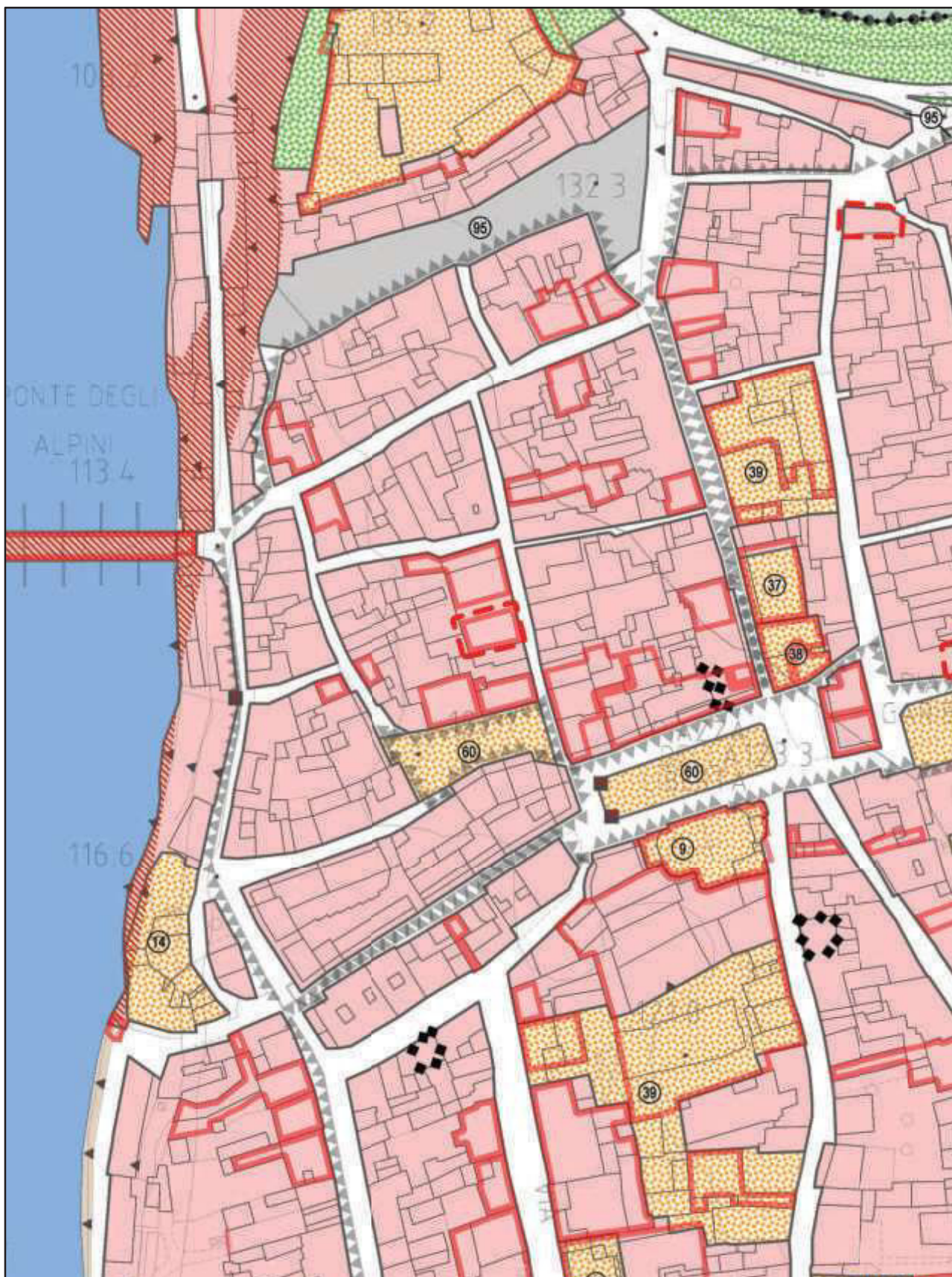
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



SCALA 1:5000



Localizzazione variante



STRALCIO TAV 2.20
ZONIZZAZIONE SCALA 1:2000



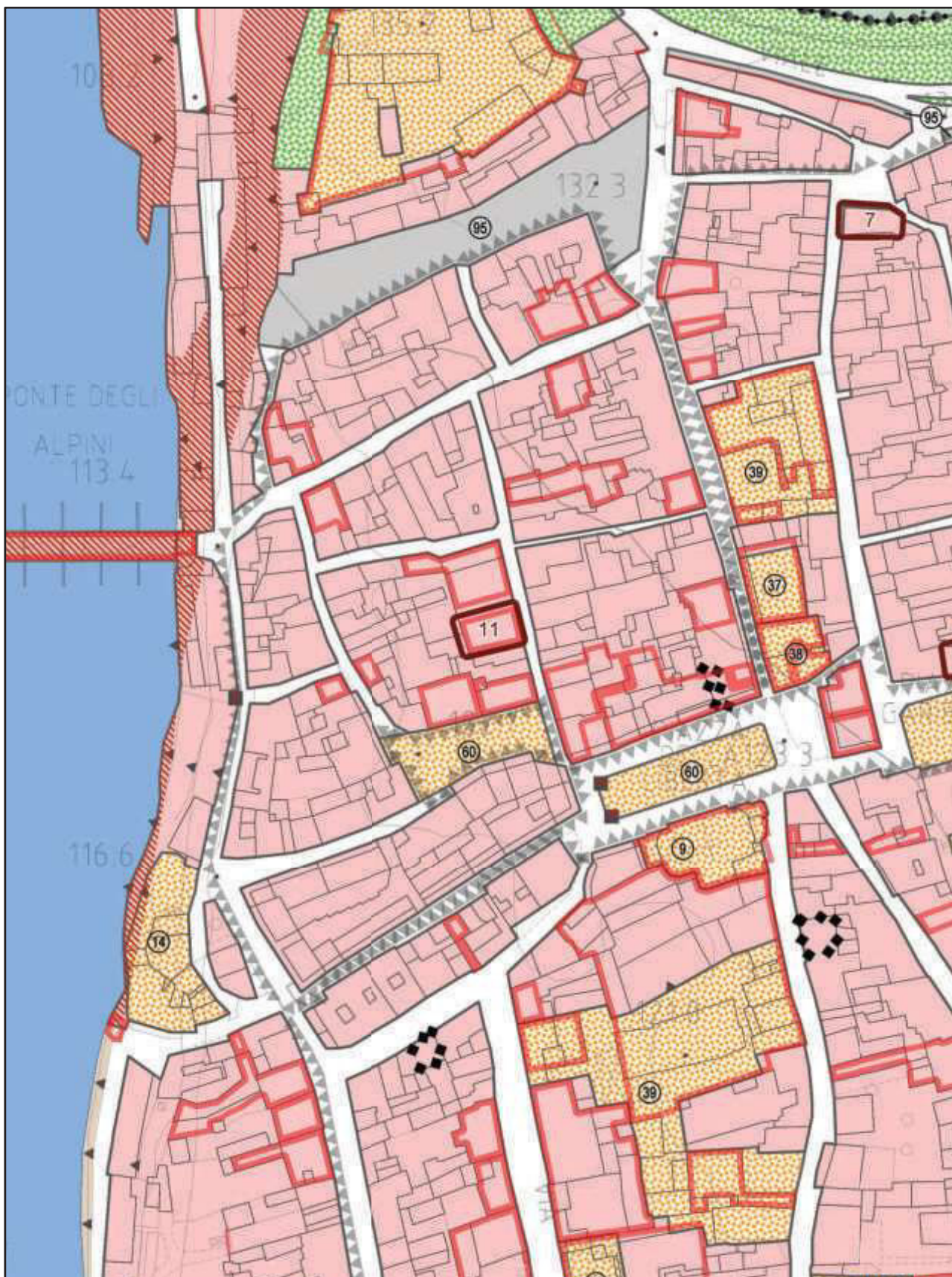
perimetro area soggetta a variante



**STRALCIO TAV 3.08
CENTRO STORICO SCALA 1:2000**



perimetro area soggetta a variante



STRALCIO TAV 2.20
ZONIZZAZIONE SCALA 1:2000

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio



STRALCIO TAV 3.08 CENTRO STORICO SCALA 1:500

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio